

TAMBURI

D'ACCIAIO  O

commedia di  
Alessandro Errico

## **PERSONAGGI**

**CATALDO** – CAPOFAMIGLIA CHE SI RISVEGLIA DOPO ANNI IN COMA

**IMMACOLATA** – MOGLIE DI CATALDO

**LUIGI** – AMANTE/ CONVIVENTE DI IMMACOLATA

**PALMIRO** – FIGLIO DI CATALDO

**GIGY** – MARITO DI PALMIRO

**MARIA** – FIGLIA DI CATALDO

**JOHNNY** – FIGLIO DI MARIA

**BENITO** – SECONDO MARITO DI MARIA

**S** – MEDICO COLLUSO

**Y** – DIRETTORE GENERALE DI LUIGI

**TATIANA** – RAGAZZA RUSSA

**SCENA: SOGGIORNO DI UNA CASA DEL RIONE TAMBURI. TAVOLO, DIVANO, TV, SEDIE, POLTRONA, QUADRI AL MURO (FRA CUI UN RITRATTO INGIALLITO DI TOGLIATTI)**

**I (HA IN MANO TESSUTI BIANCHI)** Finora c'è poco vento, speriamo che si alza più tardi, sennò non ce la faccio a consegnare ai clienti **(ESCE)**

**L** Dove avete messo i miei occhiali da sole? Perché prendete le mie cose e non le rimettete al loro posto? Non mi fate perdere tempo, io sto aspettando il direttore per il posto **(ESCE)**

**M** Non si capisce più niente qua. Fra clienti a domicilio, veterinario e ospedale mi faranno perdere la testa. Ci mancava pure il mio secondo ex marito che vuole l'anticipo degli alimenti **(ESCE)**

**P** Amore, dove lo mettiamo il souvenir di Berlino? **(MOSTRA UN CALCINACCIO)**

**G** Io direi al centro del muro, in bella vista, per ricordare il luogo del nostro viaggio di nozze

**P** Il muro sul muro: giusto. Vado a prendere i chiodi e il martello

**G** Intanto io scelgo il punto preciso **(TOGLIE IL RITRATTO DI TOGLIATTI)** questo lo buttiamo nella spazzatura, tanto è fuori moda **(ESCE COL QUADRO)**

**P (CON MARTELLO E CHIODI)** Sì, va proprio bene il posto che hai scelto **(METTE I CHIODI E APPENDE IL SOUVENIR)**

**G** Fai piano, non vorrai mica svegliarlo!

**P** Seee, magari si svegliava con questo rumore. Quello sono più di 50 anni che dorme

**G** Pazza! Cosa dici? Intendo Lenny!

**P** Ah, scusa, credevo il mio papy **(SI SENTE UN NEONATO PIANGERE)**

**G** Ecco, lo sapevo! Lo hai fatto piangere con la tue manacce da brutto!

**P** E lascialo piangere, mica casca il mondo! I bambini piangono sempre, fa parte del loro modo di essere

**G** Un insensibile senza cuore sei! **(ESCE)**

**P** Ma stai zitta! Questa gravidanza l'ha fatta diventare isterica! Ecco, qui sta proprio bene **(G GRIDA FUORI SCENA)**

**I (ENTRA ALLARMATA)** Cos'è stato?

**L** Tutto sto casino? Dovete stare tranquilli, io sto aspettando il direttore da un momento all'altro e questi gridano!

**G** Oh Gesù Maria, oh Dio, oh Santa Madonna!

**P** Devi dire il rosario proprio adesso? Dicci cos'è successo?

**G** Guardate voi stessi

**C (CON LA MASCHERINA DELL'OSSIGENO, IL BASTONE DELLA FLEBO E IL NEONATO IN BRACCIO)** Piangeva così forte e mi ha svegliato

**I (GUARDA IN CIELO)** Oh Gesù, Sant'Anna e Maria, un miracolo

**L** Sì...un vero miracolo, accidenti!

**G** Hai visto cosa combini a furia di picchiare forte con quelle manacce?

**P** Mo' va a finire che è colpa mia?!

**C** Scusate se esisto, ma io non sto capendo niente

**I** Ma certo, certo, fatelo sedere

**G** Siedi, siedì qua e dammi il bambino **(PRENDE IL BAMBINO)**

**I** Dimmi, Cataldo, come ti senti?

**C (SIEDE)** Tutto imbambolato, confuso, ho la testa che rimbomba. Chi è questo signore? **(RIFERITO A L)**

**I** Ehm...lui...lui...

**L** Lui...gi, piacere. Sono ...il ...fratello...sì, il fratello di Immacolata

**P (A L)** Ma che cretino, come il fratello?

**L (A P)** E' la prima cosa che mi è venuta in mente

**C** Immacolata... è lei, giusto? **(INDICA I)**

**I** Sì, tua moglie

**C** Quindi tu saresti mio cognato?!

**L** Certo. E lui **(P)** è tuo figlio Palmiro. Vedo che ti sta tornando la memoria

**C** Palmiro? Questo nome...forse...boh...non mi ricordo niente...o quasi. Che mal di testa. Dove mi trovo?

**I** A casa nostra, no? Ai Tamburi, non ricordi?

**C** Casa nostra...un momento...ho ricordato una cosa...appena hai detto Palmiro ...qui c'era un quadro di Togliatti

**P** Ehm...certo...lo abbiamo spostato di là...ora vado a prenderlo (**CHIEDE A GESTI DOVE ABBIAMO MESSO IL QUADRO**)

**G** Ehm...sì, l'ho appoggiato nella differenziata (**P ESCE**)

**C** Nella?

**G** Differenziata...per fare la differenza con gli altri quadri...perché merita un posto diverso

**C** Infatti!

**P (COL QUADRO)** Eccolo

**C** Oh, il mio grande segretario. Ora mi ricordo: con lui finalmente vedremo il sol dell'avvenire

**G** Sì, e la luna del futuro!

**C** Scusate una cosa, ma io non ho capito chi è questo signore che tiene in braccio il bambino

**P** Ma papy, è il mio compagno

**C** Bravo compagno! (**GLI MOSTRA IL PUGNO ALZATO**)

**P** No...papy...compagno ... nel senso che ...stiamo insieme

**C** Eh! Fate parte della stessa corrente, anche se ufficialmente le correnti sono vietate nel partito

**P** No, volevo dire che...

**I (LO PRENDE DA PARTE)** Non è che lo traumatizziamo a dirgli la verità di colpo? Questo sì è appena svegliato

**P** Hai ragione mammy (**A C**) sì, certo: noi stiamo insieme nella stessa sezione del sindacato

**C (CANTA, SULLA MUSICA DI "FACCETTA NERA")** Una mattiina/ mi son svegliatooo/ ed ho trovato, ho trovato l'invasoore / o partigiano, portami via/ chè mi sento, chè mi sento di morir!

**I** Stai calmo adesso, devi riposarti. Sarà meglio chiamare il medico

**P** Sì, lo chiamo subito, così gli spiego la situazione (**ESCE**)

**M (ENTRA CON MASCHERINA)** E che fate qui, riunione di condominio? (**VEDE C**) Noooooo, non ci credo! (**PRENDE LO SMARTPHONE E SI INQUADRA INSIEME A C**) incredibile amici, oggi raggiungerò in breve il picco: guardate qui chi c'è con me: direttamente dal Regno di Morfeo, il mio papy Cataldo (**A C**) saluta, fai ciao con la manina così ti vedranno nella rete (**C SALUTA, DUBBIOSO**) è una notizia strabiliante, cari amici

**C** Dove mi vedranno?

**M** Nella rete, no!? Io sono un'internauta

**C** E dove ti hanno internata, in manicomio?

**M** Internet, no?! A proposito, vado a fare una diretta dalla cucina chè c'ho una nuova ricetta (**ESCE**)

**C** Chi è questa bambola? Sembra un canotto

**I** E' tua figlia, Maria

**C** E perché l'hanno gonfiata? Ho capito: fa parte degli esperimenti dell'Unione Sovietica per galleggiare nello spazio, andare sulla luna e fregare gli americani. Che cervelli, che menti!

**L** Ma cosa dici? L'Unione Sovietica non esiste più

**I** Zitto, maledetto!

**C** Come?

**L** Non esiste...non esiste più ...che gli americani ci fregano...ormai vinciamo noi, sotto ogni punto di vista

**C** Bravo. Compagno anche tu, eh?!

**L** Sì... di tua moglie

**C** Che hai detto?

**L** Di ... di a tua moglie di cucinarti qualcosa di buono per festeggiare il tuo risveglio

**M** Oh, papy, sono davvero contentissima del tuo risveglio. Ora vado che c'ho il forno caldo

**C** Finalmente! Che nostalgia ho di quei bei pezzi di pane di grano, caldo, croccante...ne sento già il profumo. Ne voglio due, anzi tre, belli fumanti mi raccomando!

**M** Papy, cos'hai capito? Intendo il forno per lo smalto delle unghie, faccio l'estetista a domicilio. Ci vediamo dopo

**C** Aspetta un po'. Stai ferma, non ti muovere (**LE DA' DUE SCHIAFFI SUL COLLO**)

**M** Ahia, ma sei matto?

**C** Ma...c'era una mosca...e c'è ancora...non va via: com'è sta cosa?

**M (RIDE)** Ah ah ah...è un tatuaggio! Ciao ciao (**ESCE**)

**C** Non ci capisco niente. Il forno per le unghie, le mosche disegnate sulla pelle

I Eh, i giovani e le cose moderne, non ci pensare!

C Questo boom sta facendo perdere la testa a tutti. Mi domando dove andremo a finire

L Faremo boom tutti quanti

P Papy, noi andiamo a fare spese (**ESCE CON G**)

C Andate, andate

I Io vado a vedere se il vento si è alzato (**ESCE**)

C Caro cognato, lo sai che non mi ricordo assolutamente di te?

L Beh...quello è il peso della testa (**INDICA LE CORNA**) ora ti devi riposare e rimetterti in sesto

C Ma quanto ho dormito?

L Eh...quanto hai dormito? (**INVENTA**) Il tempo di perderti il socialismo in Italia

C No...nooo...non mi dire questo...è una pugnolata al cuore che mi dai...vuoi dire che i lavoratori sono riusciti a fare la rivoluzione qui da noi? E io dormivo? Che sfortuna

L Sì...certo...però la reazione si è coalizzata e ha fatto la controrivoluzione

C Maledetti reazionari! Al soldo degli americani e dei poteri forti...ma c'è possibilità di riprendere il potere?

L E' difficile. Noi compagni dobbiamo mimetizzarci, non dobbiamo farci riconoscere dal nemico, senno' ci uccidono

C Accidenti! E qual è il segno di riconoscimento?

L Ehm...chissà...cioè...chi sa la parola d'ordine si passa informazioni

C Bravi! Quando si è in clandestinità bisogna usare la parola d'ordine. E qual è?

L (**PENSA E INVENTA**) Viva il mercato

C Si sceglie il verbo del nemico per confonderlo, passando inosservati. Ma chi è il genio che ha inventato tutto ciò?

L I nostri sono tutti cervelli funzionanti, da sempre ci siamo confusi per colpire il sistema dall'interno, come un tarlo

C Sono contento di trovare la situazione pronta alla rivoluzione e stavolta non mi addormenterò, giuro

L Ma come successe esattamente l'addormentamento?

C Eh, come successe?! Era il 25 luglio 1964, io e i miei colleghi – tutti compagni – eravamo nella pausa pranzo all'Italsider. Stavamo costruendo la più grande fabbrica siderurgica del meridione, anzi d'Europa, e io stavo all'altoforno. Siccome era una data importante, stavamo festeggiando la caduta del porco

L Porco?

C Eh, il duce!

L Ah, 25 luglio, certo

C I compagni, per scherzare e farmi pagare il pegno d'aver perso la scommessa, m'incisero un marchio d'infamia

L Cioè?

C Mi appesero a testa in giù come Mussolini a Piazzale Loreto

L Ah, il porco

C Sì, proprio come un porco in macelleria, così mi hanno appeso, quei criminali! Son caduto e ho battuto la testa. E non mi ricordo più niente. Però quei simpaticoni voglio vederli per salutarli e dirgli che fra poco tornerò al lavoro per organizzare la rivoluzione dalle fabbriche, è da lì che si deve partire. Chiamali

L E quelli il tumore se li è portati via

C Cosa?

L Il...tremore...vanno via...la forte emozione di vederti svegliato...sono andati via

C No, ma quale tremore?! Fateli venire, voglio salutarli

L Sì...va bene...ma ora stai calmo, devi stare riposato

S (**CON MASCHERINA**) Salve, come va?

L Oh, dottore, finalmente. Io non so come affrontare la faccenda

S Non si preoccupi, lasci fare a me (**L ESCE**) allora, come andiamo? (**LO AUSCULTA**) dica 33

C Dottore, io mi sono svegliato da poco

S Bene, bene! Il suo nome? Dica 33

C Io mi chiamo ... 33

S Come 33?

C Ho fatto come ha detto lei!

**I (CON I TESSUTI ROSSI IN MANO)** Oh, dottore, come sta?

**S** Signora, salve. Ho appena iniziato a visitarlo

**I** Mi raccomando, dottore, siamo nelle sue mani (**ESCE**)

**S** Vediamo un po' (**SQUILLA IL CELLULARE**) Pronto? Ah, è lei? Mi dica...si...nessun sintomo...allora prenda 2 pillole verdi, si le sperimentali... anche adesso, si....pronto? Pronto? (**SCRIVE SULL'AGENDA**)...ahiahi...farmaco sperimentale n. 237 non usare perché è letale...dunque, dove eravamo rimasti? Vediamo: si ricorda quanti anni ha?

**C** Dico 33?

**S** No, quello valeva per prima!

**C** Scusi, dottore, sono un po' confuso. Ho dei vuoti di memoria, anche se ogni tanto mi ricordo cose del passato. Per esempio, una volta, avevo mangiato molte angurie e mi era venuto il mal di pancia

**S** E le aveva mangiate crude?

**C** Certo

**S** E' per quello. Facciamo un test (**MOSTRA LE DITA**) Come si chiamano queste? ...dite, dite

**C** Dite

**S** No, dita

**C** Eh, ma non mi dovete far impappinare, ch  io sto gi  stralunato. Ah, a proposito: mi fa male il dito mignolo

**S** Quella   l'et 

**C** Ma mica quel dito   pi  vecchio degli altri diti! Sono nati insieme, me lo ricordo

**S** Nulla di grave. Ora controlliamo la risposta alla sollecitazione (**PRENDE UN CHIODO E GLIELO PREME IN TESTA**)

**C** Ahia, dottore, sento dolore in testa (**S PRENDE UNA BOCCETTA DALLA TASCA**)

**S** Beva questo farmaco da me brevettato (**ALLONTANA IL CHIODO MENTRE C BEVE**) e adesso sente dolore?

**C** Mi   passato, non sento pi  niente

**S** Bene, per ora basta, non voglio stancarla. Lei   ancora debole. Sono 350 euro

**C** Eh? Che significa?

**S** La parcella. Il pagamento della visita pi  il mio farmaco

**C** Ah. E cosa   quella cosa che ha detto dopo i numeri?

**S** Dopo i numeri? Euro! Ah, gi ...lei non lo sa

**C** Neuro?...nero!? Voleva dire nero? Pagamento in nero!

**S** Beh...se proprio vuole...potrei anche farle la fattura...ma sarebbe contro la mia etica ambientalista

**C** Sarebbe a dire?

**S** Queste fatture sono fatte di carta e d'inchiostro...inquinano tutto. E poi i soldi da versare al fisco se li mangiano i politici, meglio che me li tengo io, no?! Pensi che in ospedale stiamo ancora aspettando le attrezzature di seconda mano proprio perch  dicono che mancano i soldi per comprarle nuove. Con i soldi che risparmio sulla fattura, io me le compro nuove nuove e le uso nella mia clinica privata. Qui bisogna fare pulizia

**C** Si...se si sporca l'ambiente bisogna fare pulizia

**S** Certo! Ci vuole la mano pesante contro i ladri e questi che vendono la merce senza scontrino, via, se ne tornino a casa loro. Non li vogliamo quelli che non accettano la regole del libero mercato

**C (SI ILLUMINA IN VISO)** Mercato? Viva il mercato!

**S** Certo, viva il mercato!

**C** Ma...dottore...allora lei   uno dei nostri? Che bello

**S** Uno dei vostri?

**L (RIENTRA)** Allora, dottore, che ci racconta di questo giovanotto?

**S** Ho fatto una visita approfondita ed ho notato gi  i primi segni di miglioramento. Il paziente mi sembra gi  sveglio

**L** Benissimo! (**LO PRENDE IN DISPARTE**) Senta, dottore, ho pensato che adesso c'  un problema di entit  economica

**S** Non   un problema, mi potete pagare la visita anche a rate giornaliera

**L** No, intendevo: ora che si   risvegliato, gli toglieranno la pensione d'invalidit , che era il sostentamento di tutta la famiglia, nonch  la ragione della mia presenza in questa casa in attesa del lavoro

**S** Ma non c'  assolutamente da aver paura. Pensi che il presidente della commissione medica

**L (LO INTERROMPE)** E' amico suo?

S No: sono io!

L Perfetto! Allora è tutto risolto!?

S Un momento. Alla parcella della visita vanno aggiunti altri soldi per i miei colleghi. Siamo tutti inseriti nelle commissioni qua e là, per oliare bene la macchina del sistema, truccare i dati dell'inquinamento

L Come? Truccare?

S Ehm...cioè... quando forniamo i dati dell'inquinamento...ci trucchiamo...un po' di cerone, di fondotinta

L Ah, per non mostrare la vera faccia, diciamo. Facciamo un conto unico alla fine, quindi?!

S Bene, bene. Ora vado. Arrivederci (**ESCE**)

C Ciao (**SOTTOVOCE**) compagno (**A L**) Ehi, vieni qui... lo sai che il dottore è dei nostri? Mi ha detto la parola d'ordine

L Sì...beh...certo...è uno dei mostri...ehm...dei nostri

C Senti, ma state studiando la strategia per la rivoluzione?

L Sì, ma non bisogna farlo sapere al nemico. Come i carbonari

C Ah ah, che bello! Mi sembra di essere tornato giovane. Sento la stessa aria frizzante di quando iniziarono i lavori per la costruzione dell'Italsider. Era il 9 luglio 1960 e venne il Presidente della Repubblica, Gronchi, quello del francobollo rosa sbagliato. Tutti i campi qui intorno furono espropriati per far posto alla fabbrica che ha dato lavoro e lustro alla città e all'Italia. D'altronde, di agricoltura nessuno campava più e non potevamo andarcene tutti al nord. La nostra fabbrica è stata una vera manna dal cielo. C'erano le proteste contro il governo Tambroni e molti scontri di piazza. Le forze reazionarie uccisero cinque nostri ragazzi a Reggio Emilia, ma noi siamo ancora qua a lottare per fare la rivoluzione. Ma raccontami di quando avete fatto la rivoluzione. Leggimi l'Unità, dai!

L Ehm...non la fanno più

C Come non la fanno?

L Beh...esce clandestinamente...sennò la sequestrano

C Accidenti! E dimmi com'era la vita sotto la rivoluzione, che peccato essermela persa

L Vediamo...ora ti leggo qualcosa dai libri di storia che sono sopravvissuti alla censura (**PRENDE LO SMARTPHONE E LEGGE**) durante il regime le madri avevano 18 mesi di congedo di maternità, ricevendo metà dello stipendio. Dopo questo periodo la maggior parte tornava a lavorare perché lo stato forniva assistenza ai genitori che guadagnavano poco. La maggior parte degli adulti lavorava e la disoccupazione era praticamente inesistente. I bambini ricevevano una grande preparazione scolastica. Nei negozi c'era poca roba da mangiare, bisognava andare nelle grandi città per comprare generi alimentari di qualità. Quasi tutti avevano la lavatrice di proprietà. Tutti avevano istruzione e assistenza sanitaria gratuite, invece in America ciò vale soltanto per la parte più ricca degli abitanti. Però le disuguaglianze sociali c'erano e potevano essere superate con l'appartenenza al partito comunista, che presentava sacche di corruzione; (**C LO GUARDA MALE**) una volta ben inseriti al suo interno si poteva avere un reddito aggiuntivo sotto forma di tangenti o accedere a beni di lusso

C Lallallà lallallà lallallà (**SI CHIUDE LE ORECCHIE E FA VERSI PER COPRIRE LA VOCE DI L**)

L Zitto e ascolta! Ogni fabbrica e ogni agenzia statale aveva un centro culturale per concerti ed eventi artistici e i bambini, così come gli adulti, potevano trascorrere il tempo libero socializzando

C E dimmi, finalmente la proprietà privata l'avete abolita?

L La proprietà privata non era permessa e quindi gli imprenditori – i padroni – non esistevano

C Evviva!

L Era consentita l'assegnazione di un terreno per allevare e coltivare per usi famigliari e anche per costruire una casetta. In agricoltura operavano le cooperative agricole che gestivano i terreni collettivizzati. C'erano le tessere alimentari per la spesa quotidiana nei supermercati

C Mi spieghi come mai tutto questo è finito?

L Ehm...beh...gli americani hanno pagato per corrompere i traditori e le forze reazionarie sono tornate al potere

C Maledetti! Sempre loro

J (**CON AURICOLARI E MASCHERINA, CHE TOGLIE**) Oh yeah, help me, help me! (**IL PIERCING S'INCASTRA AL MURO**)

L Presto, presto (**SI AVVICINA E LO LIBERA**)

C Chi è questo pagliaccio tutto colorato? E che lingua parla? Perché si è bloccato nel muro?

L Ha gli anelli e c'è un chiodo nel muro

C Ha gli anelli alle orecchie e al naso come i selvaggi? Ma è scappato dallo zoo?

J Holà nonno! GIVE MI FIVE! Ben svegliato! **(GLI METTE IL CAPPELLINO CON DISEGNATA LA BANDIERA AMERICANA)**

C **(SE LO TOGLIE)** Brucia questa bandiera, brutto figlio di...

L **(LO INTERROMPE)** Maria, è il figlio di Maria

C Cioè...questo degenerato pieno di colori e venduto all'America sarebbe mio nipote? Vade uretra, Satana!

J Ohi, nonno, facciamoci una foto **(PRENDE L'ASTA DA SELFIE E LA PUNTA CONTRO C)**

C Aiuto, vuole spararmi col fucile

J Ma no nonno, guarda **(SI METTE ACCANTO A LUI E FA IL SELFIE)** questo è uno smartphone di ultima generazione: tu accendi il cell, scrivi il pin, apri l'app e sei al top! Sai che c'ho 3500 followers...cioè persone che mi seguono?!

C Ti seguono troppo lentamente: devono correre di più, così ti raggiungono e ti scrafagnano di mazzate! Ma perché mi sono svegliato? Stavo tanto tranquillo nel sonno, anche se mi son persa la rivoluzione. Ma se questi sono i frutti, qualcosa non deve aver funzionato bene

L E' la reazione, che con i soldi del capitalismo provoca tutto ciò

C Ma noi dobbiamo fare la rivoluzione... pure per questi deficienti qua!?

L Mi sa di sì

C E come va vestito? Con i pantaloni strappati, le toppe alla giacca **(PIANGE)**

L Perché stai piangendo?

C I vestiti strappati, le toppe... dimmi la verità: siamo diventati poveri?

L No...è la moda

C La moda? Adesso i fessi vanno di moda? Ma dove li prendono i vestiti, nell'immondizia? **(PIANGE PIU' FORTE)**

L Ma quale immondizia?! Quei vestiti sono firmati dagli stilisti e costano moltissimo

C **(PIANGE)** Voglio tornare in coma! E poi... cos'ha nelle orecchie? Così giovane e già sordo?

L Sono auricolari, per sentire la musica

C Tipo piccoli grammofoni infilati nelle orecchie?

L Tipo

C Giovinotto, fammi sentire la canzone che ha vinto San Remo, quella della Cinquetti "Non ho l'età"

J Eh?

C La canzone che ha vinto il festival quest'anno, 1964, "Non ho l'età"

L Ehm...non ascolta questo tipo di canzoni lui. Fa il dj

C Che fa?

L Gioca con i dischi

C Ah, il discobolo. Non mi sembra tanto atletico per fare il lancio del disco, secondo me perde tutte le gare

L No...è un po' complicato da spiegare **(A J)** fagli sentire la tua musica

J Tieni, nonnetto **(GLI METTE GLI AURICOLARI E C ASCOLTA)**

C Ma...ma che razza di musica è questa? Povero Gioachino Rossini...che c'entra tutto quel rumore con la sua musica?

J Nonnetto, io sono il profeta della musica classica remixata al tempo di house

C A questo l'America l'ha rincoglionito. Ma io lo diseredo, sì, sì, chiama il notaio. E poi quelle macchie sulla pelle **(TATUAGGI)** cosa sono? È malato? Ha la peste? La lebbra?

J Tranqui, nonnino, è tutto ok. Poi ti farò ascoltare la "Divina commedia" rap **(ESCE)**

C Una cima di rap, sei! Altro che! Non ci capisco più niente. Dov'è finita Taranto mia? Dov'è il tempo migliore? Quando le città più belle del mondo erano Budapest, Bucarest e Tarant nustr? **(GUARDA IN ALTO, A MANI GIUNTE)**

Signore Iddio innipotente, fammi tornare a quei momenti

L Ma tu sei credente?

C Certo! Io sono cattolico, apostolico, romano e comunista

L Altro?

C Antifascista

L Tutte tu ce l'hai!

C **(RIDE)** Ah ah ah vai a "Studio uno" a esibirti, così diventi famoso **(ANNUSA L'ARIA)** ma...io sento una puzza strana, no, non sei tu... apri la finestra, così respiriamo aria pulita



L No, è vietato

C E' vietato aprire le finestre? Ma in casa mia io faccio quello che mi pare e piace!

L No, oggi c'è vento

C E beh? Se c'è vento io apro le finestre così faccio entrare aria buona e va via questa puzza

L No...vedi...(INVENTA) il governo brucia in piazza gli oppositori e il fumo si diffonde dappertutto

C Poveri compagni! Ma noi vinceremo

L Certo, il tempo di organizzarci e tornare al potere

C Ben detto! Fammi andare a prendere la giacca, chè sto sentendo freddo

L Lascia, vado io

C Non ti preoccupare, so dove sta: l'ho vista prima (**ESCE**)

I (**RIENTRA GUARDINGA**) Allora? Come sta andando?

L Per ora non ha capito niente. Pensa di essere ancora nel 1964

I Non dobbiamo fargli avere traumi da forti emozioni. Io vado alla finestra, col vento che si è alzato penso che i panni si siano colorati velocemente

L Prima ho visto la signora Lucia che mi ha chiesto se erano pronti i pantaloni

I Sembra facile: comprano i vestiti bianchi e poi io devo tingerli, come se fossi del mestiere! Meno male che c'è il "wind day" e la polvere rossa porta tutto da questa parte (**L LA GUARDA**) e tu cos'hai da guardare?

L Amore, ma adesso che tuo marito si è svegliato, cambierà qualcosa fra noi?

I Certo: se prima ne dovevo sopportare uno, ora dovrò sopportarne due di uomini!

L La solita romanticona!

I Ma per piacere! Fammi andare chè c'ho da fare (**ESCE**)

C (**RIENTRA**) Io non capisco una cosa

L Sentiamo

C Nella camera tua, quella tutta piena di fotografie tue e di Immacolata, ho trovato questi (**SLIP E REGGISENO DI PIZZO**) che ci fanno lì?

L (**PRENDE LA LINGERIE E LA METTE IN TASCA**) Ehm...Immacolata non aveva altro spazio e li ha messi lì

C Come, con tutto lo spazio che ha in camera nostra?

L E va bene...ti confido un segreto...ma deve restare fra noi : è mia

C Oddio! Ho un cognato invertito!

L Zitto! Se lo sanno quelli del governo, mi bruciano in piazza

C Va bene, non lo dico...ma io non ci credo. Com'è che stava nella camera tua? E com'è che ci sono tante fotografie di voi due che state abbracciati?

L Ma...noi... siamo ... fratello e sorella!

C Ho capito, ma c'è bisogno di scattarne tante? Le fotografie costano

L Ehm...noi ci vogliamo bene

C Boh...non sono convinto

L Se non ci credi...aspettami qui (**ESCE**)

C E chi se ne va? Tutto chiuso, con questa puzza sempre sotto il naso (**VEDE IL PEZZO DEL MURO DI BERLINO**) oh, qualcuno è andato a Berlino e ha portato questo. Come ha fatto? Lì ci sono soldati dappertutto e quelli sparano. Sicuramente è falso, l'avrà fatto qualche muratore e l'ha venduto per vero

B Salve

C Salve. Chi è lei?

B Sono Benito

C Che brutto nome. Cosa ci fa in casa mia?

B Sono il marito di Maria

C Cioè...mio genero. Piacere, io sono il padre del canotto...ehm... di Maria

B Ah, ben svegliato

C Grazie. E dove vivete adesso?

B Io vivo a Lecce, Maria vive qui

C E quando vi vedete?

B Per gli alimenti

C Cioè? Tu cucini? Fai il cuoco? Che bel mestiere!

B No, siccome non siamo più sposati, lei mi paga gli alimenti

C **(SI SIEDE)** Le donne che pagano il mangiare degli uomini? Ma siamo matti? Neanche me la ricordo questa faccia

I **(RIENTRA DI CORSA E PRENDE B IN DISPARTE)** Ehi, proprio adesso dovevi venire?

B Sì, non son potuto passare prima

I E mo' devi andartene, chè Maria non c'è. Passa domani

B Va bene, basta che non inventate altre scuse

I No, no, tranquillo, domani ti faccio trovare i soldi

B Arrivederci **(X ESCE)**

C Immacolata, com'è questa storia che Maria paga da mangiare al marito che non è più suo marito?

I Beh...Maria è una persona importante, fa l'estetista a domicilio e fa pure la dog sitter

C E cos'è?

I Porta in giro i cani dei ricchi. Anzi, portava... quando era permesso

C E la pagano?

I Certo! E pure bene! Ricordo ancora il compleanno di Gustavo: una grande festa, con tanti amichetti e tanti regali

C All'asilo?

I No, alla ludoteca

C Alla?

I E' un locale dove si fanno le feste

C E questo...Gustavo è qualche nipote, cugino...un parente nostro?

I No, un cane!

C E gli hanno fatto i regali?

I Sì, la collanina, il golfino per l'inverno, pure il cappellino

C Devo scrivere a Chruscev per mandarli tutti in Siberia, tanto c'hanno i cappellini e il golfino per il freddo. Ma in che mondo sono finito? Stavo tanto bene a dormire!

I Stai calmo, non ti agitare. Il dottore ha detto che devi rimanere tranquillo

C E come faccio a rimanere tranquillo!?

Y **(ENTRA CON MASCHERINA)** Buongiorno, sono il direttore generale

I Prego, signor direttore, avanti. E mo' dov'è andato quell'altro? **(ESCE)**

C Avanti. Lei è il direttore?

Y Direttore generale, prego

C Oh, mi scusi. La vedo bello rilassato, ha la faccia di uno che lavora molto

Y Certo, io lavoro molto e sono sempre disteso, grazie alle mie dipendenti che si fanno in quattro per me

C Ah!

Y E lei, mi sembra un po' pallido: dovrebbe prendere il sole

C Sì, appena possibile andrò al mare

Y Dovrebbe chiedere le ferie e stare in spiaggia. Lei che lavoro fa?

C Io sono operaio specializzato, sto all'altoforno

Y Ah, un sopravvissuto

C Come?

Y No... una cosa mia

C Però voglio fare carriera, così mi danno uno stipendio più alto e porterò anche io mia moglie in vacanza

Y Ah, la carriera! Le voglio raccontare una storia. C'era un fagiano che parlava con una mucca e diceva di voler arrivare in cima ad un albero, ma non ne aveva la forza. La mucca gli disse di mangiare un po' della sua merda, che era piena di sostanze nutrienti. Il fagiano ne mangiò un po' e si sentì in forze, fece un salto e arrivò sul primo ramo. Il giorno dopo ne mangiò ancora e salì su un altro ramo. Dopo un mese, il fagiano era riuscito ad arrivare sul ramo più alto dell'albero e si godeva il panorama, iniziò a pavoneggiarsi. Lo vide un cacciatore e fece fuoco, uccidendolo

C E quale sarebbe la morale?

Y Che mangiando merda si può arrivare in alto, ma non è detto che vi si resti

C Interessante

Y (**VEDE LE FOTO DEI PARENTI**) Ah, ecco Maria, io la conosco, è una mia amica...intima, anche se da poco

C Ah sì? Ma pensa un po'!

Y Lei si confida con me. Soprattutto dopo aver lasciato il terzo marito. E' tipico della vergine come lei

C Tre mariti? Un momento: ha un figlio, come può esserlo?

Y Intendevo il segno zodiacale. E' una ragazza alla mano, anche se qualcuno si diverte alle sue spalle

C Ma guarda te! E a lei fa qualche servizietto... alle unghie?

Y Vedo che lei è un genitore moderno, aperto. Diciamo che le ho spalancato le... porte del successo. Sa, io suono

C Sì? Cosa?

Y Io suono l'organo

C E lo sapevo! Era meglio il coma!

Y Sì, sono contento che Maria abbia fatto strada

C Pure per strada!

Y Sì all'inizio, poi ha preferito la casa: è più comoda e fa meno freddo. Anche se adesso lo fa abusivamente

C Pure!? Mi pare di capire che si è fatta una posizione

Y Diciamo che se l'è fatte tutte!

C (**FRA SE'**) Che mi tocca sentire!? Ma io torno in coma, no, non ci sto in questa gabbia di matti

Y E comunque Maria, oltre a fare l'estetista, suona anche il kazoo

C (**ALLARMATO**) Cosa suona?

Y Il kazoo. Lo prende in mano, lo porta alla bocca e lo suona

C (**ALTERATO**) Senta, lei non mi ha ancora detto cosa vuole da casa mia!?

L (**INDOSSA LA LINGERIE MOSTRATA IN PRECEDENZA DA C**) Visto? Mi sta bene, vero? Io la indosso pure fuori casa

Y Cooosa? E lei vorrebbe il lavoro? Ma lei è un depravato pervertito! Io la licenzio prima di assumerla! (**ESCE**)

L Direttore, non è come sembra, le posso spiegare (**LO INSEGUE**)

C Ah, non è come sembra? Uno peggio dell'altro! Ma che male ho fatto per trovarmi qui?

I Dov'è andato il direttore? E Luigi?

C Si stanno incontrando là fuori...il direttore generale col tuo fratellino...anzi, la tua sorellina?!

I Sì...mio fratello e smettila! Quello si impegna da tanti anni a trovare un lavoro. Mettiti nei suoi panni

C Per carità! Sono panni strani! Ma dimmi una cosa: siamo sicuri che è tuo fratello?

I Certo...perché...chi dovrebbe essere?

C Mah. E comunque io continuo a sentire una puzza. Ma viene da fuori?!

I Sì, però non si possono aprire le finestre

C Che razza di divieto!?

I E' la legge

C Quando faremo la rivoluzione, la prima legge da approvare sarà aprire le finestre pure di notte (**SI AVVICINA ALLE QUINTE**) e cosa fa quello? Perché sta correndo? Non vedo nessuno che lo insegue

I Si sta allenando, come quelli che vanno in palestra

C Tipo gli atleti per le olimpiadi, come il grande Nino Benvenuti, medaglia d'oro a Roma nel 1960, sembra ieri

I No, le persone normali, vanno in palestra, tu paghi, sollevi pesi e sudi

C Cioè per sudare sollevando pesi devo pagare? Mi devi pagare tu, visto che ti sto sollevando un peso da un posto per metterlo in un altro

I No, il peso si solleva e si abbassa, si solleva e si abbassa

C Le persone indecise non mi piacciono: o sollevi o abbassi! E in più devi anche pagare?! No, no, qui ci vuole una bella rivoluzione. Anche nelle palestre ci sono i padroni che vogliono essere pagati e gli schiavi spostano i pesi?! Ma siamo matti? L'operaio va pagato. Il valore della forza lavoro corrisponde al valore dei beni-salario acquistati dai lavoratori spendendo il loro salario, come dice Carletto

I Carletto?

C Si...Carletto Marx...lo chiamo così casomai qualcuno ci sente e poi ci arrestano  
I Ma vai a correre, va'!  
C Correre senza andare da nessuna parte, come quello? Mah! Lo farei sudare insieme a me nell'altoforno! A proposito, devo ricordarmi di chiamare i miei colleghi per dargli la notizia che tornerò a lavorare  
I Ehm...il dottore ha detto che devi riprenderti, non potrai tornare subito al lavoro  
C Vabbè, ma almeno un saluto  
I Vedremo  
C Guarda, guarda, la polizia lo ha fermato e mo' lo arrestano  
I (**GUARDA LE QUINTE**) Ehi, di là c'è uno seduto sulla panchina!  
C E mo' pure quello è vietato?  
I Ehm...si tratta di una spia fascista senza mascherina  
C Ah, in tal caso! Senti, mogliettina cara, ora che mi sono svegliato (**AMMICCANTE**) mi è tornato un certo appetito  
I Tu stai debole, certe cose le fanno quelli in forze  
C Accidenti! Datemi da mangiare un leone intero, così tornerò in forze  
I Ma smettila e vedi di stare tranquillo! Al massimo puoi fare un po' di esercizio fisico, vai in camera, dietro la porta  
C (**ESCE**) E che cos'è questa cosa? Una diavoleria! Immacolata, hanno rubato le ruote alla bicicletta  
I Pedala, pedala  
C Io pedalo, ma sto sempre qui! Che razza di invenzione è questa? Se la vedesse Leonardo da Vinci, impazzirebbe  
I Devi pedalare per almeno un chilometro al giorno, lentamente  
C Ma non c'è gusto a pedalare senza arrivare da nessuna parte!  
I Stai zitto e pedala!!!  
C (**RIENTRA**) Voi siete matti. Io non vi capisco più! (**GUARDA LA SCENA**) Immacolata! A me pare di ricordare che qui c'era il quadro del compagno Guttuso che vinsi quando andai alla festa dell'Unità a Roma  
I Ehm...si...l'ho venduto quando avevamo bisogno di soldi per pagare i medici  
C Allora siamo miliardari?!  
I Macchè, mi hanno dato quattro soldi  
C Coooooosa? Per un Guttuso? Ti sei fatta imbrogliare! Dimmi a chi lo hai venduto e vado a riprendermelo  
I Oh, ma cosa vuoi che mi ricordi?! E poi, se vuoi proprio saperlo, a me quel quadro non è mai piaciuto!  
C Traditrice della classe operaia! Un quadro di Guttuso non può non piacere!  
I E a me sembrava pieno di difetti, ecco!  
C Ah, bocca mia taci! Cosa devo sentire?! Uno dei più quotati pittori italiani. Sentiamo, che difetto aveva?  
I Era troppo realista  
C La realtà non è un difetto  
I Invece sì! Perché la cascata che era dipinta nel quadro perdeva acqua e abbiamo dovuto intonacare 3 volte il muro!  
C A te il cervello andrebbe intonacato! Un Guttuso, signori miei!  
I Parliamo di cose serie: devo ordinare la frutta, tu cosa vuoi? Il cacomela, la pescanoce, il tangelo o il nectacot?  
C A quest'ora sei già ubriaca? Cosa sono quelle cose che hai nominato?  
I Frutti: il cacomela è l'incrocio tra il caco e la mela, la pescanoce fra noce e pesca, il tangelo fra mandarino e pompelmo e il nectacot tra albicocche e pesca nettarina  
C Gesù Gesù, in che mondo mi sono risvegliato. Ma io adesso esco là fuori e faccio la rivoluzione come si deve: rivoluzione, sto arrivando! (**I LO PICCHIA IN TESTA CON UN BASTONE E C SVIENE**) ragazzi, presto, venite  
L (**ENTRA DI CORSA VESTITO DA UOMO**) Cosa è successo? È tornato il direttore a darmi il posto?  
C Ma no! Ha perso i sensi. Qui la situazione sta diventando pericolosa, dobbiamo inventarci qualcosa  
L (**PENSA**) Credo di aver trovato l'idea giusta

**FINE I ATTO**

## II ATTO

C Ahiahi, che mal di testa. Ma cosa è successo?

I Come, non ti ricordi niente?

C Stavo facendo la guerra al cacomelo e poi ho visto il buio, non ricordo niente più

I Peccato, ti sei perso la rivoluzione

C Un'altra volta? Ma si mettono d'accordo quando io non posso vederli!? Quindi adesso comandiamo noi?!

L Sì, però gli americani hanno costruito un virus per sterminarci

C Maledetti!

I Dobbiamo rimanere chiusi in casa, lavarci spesso le mani, mettere le mascherine (**ESCE**)

C Accidenti agli americani!

L Guarda qui (**GLI MOSTRA UNA COPIA DE <<L'UNITA'>> FALSA**)

C I cinesi? Pure i cubani: hasta siempre, Fidel! La Russia. Gli albanesi!? Pure da Berlino sono arrivati aiuti contro il virus! L'internazionale socialista è venuta in nostro soccorso, grazie compagni da tutto il mondo! E questo chi è?

L Come chi è? Il capo della rivoluzione

C Perché ha il naso rosso?

L A una festa in maschera, è scivolato sbattendo la faccia e il naso rosso da pagliaccio gli è rimasto incastrato al naso

C Non lo può togliere?

L Dovranno tagliargli il naso. A sto pinto meglio restare così. Guarda: il nuovo missile per andare sulla luna

C L'uomo sulla luna? Allora il compagno Krushev è riuscito a fregare gli americani!?

L Sì, ma adesso ce n'è un altro

C Peccato, mi era simpatico! E questa cos'è?

L No, è la pubblicità per un parrucchiere per cani e gatti

C Sull'Unità? Uno non fa in tempo a riandare in coma che gli cambiano il mondo!? Adesso lasciatemi solo che voglio leggermi il mio giornale preferito (**L ESCE**) ma guarda un po'...sembra simpatico con quel naso rosso! E qua che hanno fatto? C'è una pagina incollata, i compagni della tipografia hanno sbagliato ...vediamo...il Papa emerito prega insieme al Papa. Cioè? Due Papi? Sto ancora in coma o sono sveglio? Il Vaticano vuole combattere la rivoluzione con due Papi, ma non c'è trippa per gatti: venceremos! Vediamo qua: che fanno questi? Si chiudono in una casa e il pubblico li spia attraverso la televisione e poi vota chi fra i concorrenti deve vincere? No, no: qua la rivoluzione va fatta come si deve! Questi li mandiamo in Siberia o a zappare la terra, sperando che non facciano danni

**M (CON MASCHERINA. PARLA CON L'AURICOLARE. HA UN PORTAFIORI IN MANO)** Sì, infatti, non capisco come sia successa una cosa del genere, ma non credere che la passerà liscia, gli faccio passare il vizio di comportarsi così

C Buongiorno Maria. Buongiorno Maria. Niente: il morto, interrogato, non rispose

**M (TOGLIE LA MASCHERINA E PARLA CON L'AURICOLARE, GIRANDO IN SCENA)** E dove si crede di stare, al circo?

**C (FRA SE')** Ma che fa? Parla da sola? Forse non l'hanno internata bene. Adesso prendo una cosa importante (**ESCE**)

**M** Vabbè, cerchiamo di risolverla al meglio questa situazione, ciao. (**C RIENTRA CON LA BOTTIGLIA DI ACIDO MURIATICO, CHE CERCA DI SPARGERE SUL COLLO DI M**) Ehi, papà! Che stai facendo con quella cosa? Attento!

C Vieni qui e dammi il collo: devo cancellare quella mosca con l'acido

**M** Ma sei matto! Stai fermo che è pericoloso! Dammi sta bottiglia, ma sei impazzito?

C Io? Tu devi spiegarmi perchè parli da sola, come i matti!?

**M** No, è un oggetto moderno: serve a parlare con gli altri

C Parli con gli altri a distanza e quelli ti rispondono?

**M** Certamente. Adesso dammi una mano (**ESCE E RIENTRA CON PIATTI PIENI DI CIBO**)

C Mhmmm, con questo profumino te ne dò pure 10 di mani. Li sistemo tutti sul tavolo, in fila

**M** Sì, così, bravo. Adesso spostati

C Ah, non devo mangiarli?

**M** Levati di mezzo (**SI FA I SELFIES COI PIATTI**) Ecco, adesso vedi come aumentano i followers

C Mo' posso mangiare? (**SI ACCOMODA A TAVOLA**)

**M** No, che fai? Questi servono soltanto per i post sui social network (**PRENDE I PIATTI ED ESCE DI SCENA**)

**C** Li sta buttando! (**GUARDA IN ALTO, A MANI GIUNTE**) Signore, perdonala!

**M** (**RIENTRA**) Ma dove sta? Eppure l'ho sempre visto qui

**C** Che stai cercando?

**M** Qualcosa che mi serve per mettere le cose in chiaro

**C** Di colori non so niente. Vedo solo tua madre che prende i vestiti, li mette alla finestra col vento e quando li riporta dentro sono rossi. E pagano bene i clienti! Anche se non ho capito che razza di tintoria è: sul balcone!? Mah!

**M** Qua stavano, li avevo messi l'altro giorno. Com'è che scompaiono le cose in questa casa? Fanno le magie?

**C** Mi vuoi dire cos'è successo?

**M** Sono entrata nella stanza di Johnny, mentre faceva lezione da casa, e l'ho visto che stava sul letto a fumare e il professore non mi ha riconosciuta e mi voleva interrogare in matematica e me ne sono scappata. Poi da dietro la porta ho sentito Johnny insultare il professore, che lo ha sospeso

**C** E mo' cosa stai cercando?

**M** Il bastone e la frusta

**C** Brava! Non ti ci facevo così dura! Ci vuole la mano ferma per educare i figli! La rivoluzione li farà crescere ligi al dovere e al partito. Però potresti sgridarlo in pubblico, la lezione gli basterà: bastone e frusta potrebbero fargli male

**M** Le mani gli spezzo se non toglie la sospensione!

**C** Come? Non capisco

**M** Non si deve permettere di trattare male mio figlio, se non trovo la frusta, gli taglio le gomme alla macchina (**ESCE**)

**C** Devo parlare con il segretario della sezione per segnalare il caso al delegato che si occupa della scuola. I primi tempi della rivoluzione sono delicati, non tutto funziona al meglio. Poi c'è il nemico che vuole farci fuori col virus, maledetti americani! Adesso voglio provare a parlare a distanza (**APRE UN CASSETTO**) vediamo...ecco, così erano (**INDOSSA GLI AURICOLARI**) pronto? Pronto? Giacinto mi senti? Aurelio, ci sei? Com'è che non funziona? Aspetta, Maria aveva il portafiori in mano (**ESCE E RIENTRA CON UN PAPPAGALLO SANITARIO**) Pronto, Ernesto? Giuseppe? Ma non c'è nessuno? Col portafiori di Maria funzionava così bene!

**P** (**CON MASCHERINA, GUANTI E BUSTE DELLA SPESA**) Ciao papà, che stai facendo?

**C** Ehi Palmiro, no...stavo provando una cosa moderna, come dite voi. Dov'è il bambino?

**P** Lenny? Eccolo

**G** Eccoci qui (**GIGY E' VESTITO DA DONNA, CON MASCHERINA E GUANTI. HA CON SE' IL FIGLIO**)

**C** E' tua moglie?

**P** La mia compagna

**C** Piacere compagna, io sono il compagno Cataldo

**G** Piacere (a **P**, **SOTTOVOCE**) voglio vedere quando finisce questa buffonata

**P** Non possiamo dirgli la verità, avrebbe un trauma!

**C** Visto che non c'è stata possibilità di conoscerci, io vorrei recuperare il tempo perduto iniziando a farvi un regalo...però non mi ricordo cosa volevo regalarvi...ahiahi la testa... (**ALLARGA INDICE E POLLICE INDICANDO UN CERCHIO**) era una cosa così col buco in mezzo

**G** (a **P**) Vuole regalarci un culo? Ma allora ha capito tutto!

**P** Si starà sbagliando! Cosa sarebbe quella cosa?

**C** Se lo sapessi te lo direi. Niente, non me lo ricordo...o forse...aspetta...si... ecco: un disco! Sai che a me piace la musica?! Però non mi ricordo dove stanno i dischi incisi dal Coro dell'Armata rossa

**P** Nel fuoco

**C** Dove?

**P** Nel fuoco... dell'arte...facciamo così: li cerco io in soffitta

**G** Scusate, devo rispondere al cellulare che sta vibrando (**RISPONDE**) Pronto? Sì, dimmi...no... ma non mi dire! dimmi, dimmi... ma non mi dire

**C** E' un po' indecisa, la compagna! Sta sul dico-non dico

**G** Ma davvero? Povero Giuliano! E la bara di che colore l'avete presa? Capisco, povero piccolo. Se riesco vengo mi collego ai funerali in streaming, intanto ti faccio le condoglianze. Gustavo come l'ha presa? Immagino, già stava depresso, figuriamoci adesso! Sì, fai bene: portalo dallo psicologo, che lui capisce come comportarsi, va bene, ciao

**C** Scusa, chi è questo Giuliano che è morto, qualche bambino?

**G** No, è il cane della mia amica

**C** E gli fanno il funerale?

**G** Certo! Anzi, devo ricordarmi di mandare la corona di fiori

**C** La corona?! E Gustavo?

**G** Lui è l'altro cane, è andato in depressione e si morde le zampine. Sente la mancanza del fratellino a quattro zampe

**C** La rivoluzione presenta lati inquietanti. Ma questo bel bambino!? Com'è che ha un nome strano mio nipote?

**P** Ehm...papà...Lenny ... è in omaggio a Lenin

**C** Bravissimi. Ora che c'è la rivoluzione bisogna crescere i figli secondo i dettami del marxismo-leninismo e uno che si chiama come il padre di tutte le rivoluzioni sicuramente avrà un ruolo chiave

**G (CANZONANDOLO)** Certamente. Non vedo l'ora, guarda!

**P** Sì, sì. Questa città deve tornare al posto che merita

**C** Sicuro! Ricordatevi tutti che Taranto è nata prima di Roma, porco il demonio! L'acciaieria dà pane a tutti, perché tutti l'abbiamo voluta. Questa volta devo dare ragione al sindaco, che ha detto che la fabbrica potevamo costruirla pure al centro della città, l'importante era dare lavoro. Pure il Vescovo ci ha dato una mano. Finalmente lo Stato ci ha ascoltato e ha dato lavoro, secondo l'articolo uno della Costituzione. Se mio padre non fosse morto a Marcinelle, avrebbe lottato insieme a noi. E con la rivoluzione i padroni dovranno abbassare la testa in favore degli operai, sennò gliela tagliamo. Noi eravamo un bel gruppo, io – diciamo – ero l'intellettuale perché avevo frequentato la seconda media...quattro volte: poi non entravo più nel banco e mi presero ai lavori per l'acciaieria. A proposito, Palmiro, io vorrei salutare i miei compagni di fabbrica, per chiedere come si stanno trovando a passare dal lavoro in campagna a quello dell'altoforno. Pensa che per impiantare l'acciaieria, sono stati abbattuti 40.000 alberi di ulivo

**G** Neanche le xylella ha fatto tanto

**C** Chi? Chi è questa zitella?

**P** No, un'amica sua

**C (a P)** Allora, mi aiuti a trovare i colleghi miei?

**P** Ci vorrebbe la seduta spiritica

**C** Come?

**P** No...cioè...bisogna riempirsi di ... spirito operaio e combattere contro il virus che impedisce di spostarsi. Noi siamo potuti uscire solo per fare la spesa e portarvela

**C** Se non si può uscire, ci sarà un modo per contattarli: un telegrafo, un piccione viaggiatore

**G** Puoi telefonare

**P (A G)** Ma che dici? Abbiamo bloccato il telefono di casa...ehm **(A C)** il telefono ha avuto un blocco e stiamo aspettando i tecnici, ma con questo virus non so quando potranno venire

**G** Speriamo presto

**C** Accidenti al virus. Io voglio combattere contro questa bestialità, scendere in piazza

**G** L'unico modo per combattere è stare in casa, seduti in poltrona

**C** Ma che maledizione è questa?! Ho dormito per un po' di giorni e mò non posso neanche combattere! Ah, senti, Palmi, qua sul giornale c'è una pagina che stava incollata male

**P** Quel cretino!

**C** Eh?

**P** Quel dentino della macchina tipografica, non l'hanno ancora riparato...che pagina è?

**C** Vedi? C'è questo riquadro, ma che cos'è?

**P** No...niente...serve per allenarsi a ballare. Siccome adesso non si può uscire, i ballerini si esercitano così

**C** E perché c'ha tanti buchi?

**P** Ehm...per appenderla, mica la puoi lasciare per terra: s'impolvera

**C** Come se non bastasse tutta la polvere che c'è. Ma com'è che l'aria è tutta rossa? Ai tamburi c'era aria fina e mo' c'è la fine dell'aria?!

**P** Ehm...papà...sono i festeggiamenti per la rivoluzione: così ognuno si ricorda del colore rosso

**C** Però è scomodo: gli americani ci mandano il virus per ammazzarci e noi mettiamo la polvere rossa nell'aria, o in un modo o nell'altro non possiamo respirare

**P** Beh...ne parlerò col delegato del partito

**C** Sì, bravo compagno! A proposito: sul giornale non ho letto alcuna notizia del segretario: come sta il "Migliore"?

**P** Ah, Togliatti?! Beh...diciamo...che lui sta...immobile...disteso

**C** Disteso? Ma come? Abbiamo fatto la rivoluzione e questo sta disteso?

**P** Nel senso della distensione...non ricordi?

**C** La distensione...mi ricordo qualcosina...però non ci capisco più niente. Tu porti il suo nome proprio perché io credo nella dottrina, ma comincio ad avere qualche dubbio. Palmiro, dimmi cos'è il capitalismo

**P** Il maledetto capitalismo è lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo

**C** E il comunismo?

**G** E' il contrario!

**C** Taci, malafemmina! Non bestemmiare! Come osi tradire la dottrina? Mi hai fatto arrabbiare! Devo prendermi un calmante, anzi, una caramella, visto che ho bisogno di dolcezza (**ESCE**)

**P** Ma non riesci proprio a chiuderla quella boccaccia! Sei una pazza

**G** Pazza io? Invece di ringraziarmi per aver accettato questa pagliacciata di vestirmi da donna!

**P** Sì, scusami, amore mio, non lo faccio più (**SI SCAMBIANO TENEREZZE**)

**I (ENTRA PREOCCUPATA)** Ehi, dove sta il vecchio?

**P** E' in camera sua

**I** Come sta andando la recita?

**P** Finora pare bene, sembra credere a tutto quello che gli diciamo

**I** Speriamo che continui così. Oggi il vento ha colorato tutti i vestiti che avevo messo alla finestra però li ha induriti più degli altri giorni, sta soffiando molto forte

**P** Mi raccomando, mettiti sempre la mascherina

**I** Ne metto due: una per il virus e una per la polvere rossa

**G** Brava signora!

**C (RIENTRA CON OCCHI SPALANCATI, RESPIRA A FATICA)** Aiuto

**I** Che c'è?

**P** Cos'è successo?

**C** Aiutatemi

**P** Vieni qui a sederti

**C** Acqua, non respiro

**G** Ma che è stato?

**C** Ho trovato una caramella celeste nel comodino

**P** Celeste?

**I** Oddio, proprio quella!?

**C** E non va né su né giù. Immacolata, prendimi un bicchiere d'acqua

**P** Non ti preoccupare, mamma, lo prendo io

**C** Grazie, figlio, sei proprio bravo

**G** Non se ne parla proprio: spetta a me andare a prendere l'acqua

**C** Grazie cara, sei molto gentile, però sbrigatevi

**I** Scusate, io ho promesso davanti a Dio che ti avrei amato e onorato nella buona e nella cattiva sorte, perciò devo andare io a prenderti l'acqua

**C** Che bella famiglia, però fate in fretta, non respiro

**P** Ma no, spetta a me questo compito

**G** No, vado io insieme a Lenny



I Vi dico che ci devo andare io  
P Allora io offro 10 euro per poter prendere l'acqua. Papà, prestameli  
C Non ce li ho, avanzi, ma adesso vai  
G E io ne offro 20. Prestameli, Cataldo  
C Avanzi pure tu, però sbrigati  
I A questo punto io ne offro 50  
P No, così non è giusto, tocca a me, sono il primogenito  
G Uffa! Devo andarci io  
I Ho detto che tocca a me  
C Sentite facciamo una cosa...ahia...vado da solo (**SI ALZA E SI AVVIA ALL'USCITA**)  
P, G, I E noi dove andiamo?  
C Andate a fare in culo...aiuto...muoio di seteeeeeee (**ESCE**)  
I Il solito egoista!  
P Non si fida mai degli altri  
L (**ENTRA CON CEROTTO IN FRONTE**) Ahiahiahia  
I Che ti è successo?  
L Ho fatto un po' di pulizie nella stanza, anche per non far insospettire lui  
I Ah, ecco perché ho trovato tutto in mezzo  
P E in testa che hai fatto?  
L Ho buttato via tanti oggetti che ormai non usavo più e fra questi c'era anche un boomerang  
I Sei più fesso dell'acqua salata  
L Grazie amore mio, sei sempre romantica! Ora scendo a prendere qualcosa (**ESCE**)  
I Mi raccomando la mascherina  
C (**DALLE QUINTE URLA**) Aaaaaaaahhh...aaaaaahhh...ho capito a cosa servivano i buchi!!! Evvivaaa  
P Che sta succedendo?  
I Madonna mia!  
G Cosa starà combinando?  
C (**ENTRA ABBRACCIANDO LA BAMBOLA GONFIABILE**) Aaaaaaahhh...aaahhhh  
I Uuuuuuhhh, gliel'avevo comprata per calmare i bollenti spiriti  
P La pastiglia celeste ha fatto effetto  
G Liberiamolo, presto! (**I, P, L e G ATTORNIANO C E PROVANO A STACCARLO DALLA BAMBOLA, MENTRE C CORRE FUORI SCENA, INSEGUITO DA TUTTI**)  
T (**CON MASCHERINA E ACCENTO RUSSO**) Esserci qualcuno? Dove essere Palmiro?  
J (**ENTRA CON MASCHERINA**) Salve, chi è lei?  
T Io cercare signor Palmiro per dire cosa molto importante  
J Non so dove sta in questo momento. Se vuoi lo andiamo a cercare insieme. Vieni, ti porto in un posto  
T Ma io volere parlare con Palmiro, devo dare questi (**MOSTRA UNA BUSTA PIENA DI SOLDI**)  
J Benissimo. Adesso andiamo e lo troviamo. Questi soldi dalli a me, così ti aiuto meglio (**ESCONO**)  
G (**CON LENNY IN BRACCIO**) Mamma mia, che spavento!  
I Madonna mia, che colpo  
P Meno male che non ci sono stati danni  
C (**SI TIENE IL BASSO VENTRE**) Lo dici tu! Ahiaiai, che male! È colpa vostra, adesso non potrò più esercitare i miei doveri coniugali  
I Eh, capirai! Hai perso la memoria pure per quelli!  
C Stavo per ricordarmelo, era un bell'allenamento con quella ballerina di gomma e voi me l'avete fatta scoppiare sul più bello...ahiahiai...vivrò di ricordi  
P Va bene, te ne compro un'altra se proprio ci tieni  
C Mi raccomando, più alta, ché questa mi andava un po' bassa di cavallo  
I Sì, mo' la facciamo fare su misura per il signorino!

C Taci tu, che fai stare in casa un fratello che indossa abiti femminili pur essendo maschio, almeno così dice

G State calmi, in fondo non è successo nulla di grave

C Parla per te, che non hai subito esplosioni ai paesi bassi...ahiahiahi... (**GUARDA NELLE QUINTE**) Ma che sono quelle scritte sulla lapide? Ilva ...cos'è?

I Ehm...(**PENSA E INVENTA**) sono i versi di una canzone di Milva, è caduta la emme

C Ah, la compagna Milva, me la ricordo a Sanremo...ahiahi...che dolore!

L (**ENTRA CON BUSTA E MASCHERINA**) Ehi, che state facendo, riunione di famiglia?

C A proposito di paesi bassi esplosi, ecco la signorina

I Ancora con questo discorso!

L Ho comprato le cozze

C Uuuuuuhhh, grazie, che meraviglia: fatti abbracciare

I Non si può, è vietato

C E' vietato abbracciarsi? Allora fatti baciare, anche se mi fa un po' schifo

I E' vietato pure quello

C Meno male, ogni tanto c'è una legge giusta! Fammi sentire l'odore (**PRENDE LA BUSTA E INFILA LA TESTA**) ma...com'è che fanno tanta luce?

L Ehm...le ho prese per farti tornare la memoria... sono speciali: contengono molto fosforo e sono fosforescenti

C Mah! La rivoluzione pure le cozze ha coinvolto! E quello che pesce è?

L Me lo ha regalato il pescivendolo

I Grazie, è al mercurio! Mica lo vendeva!

C Al mercurio?

P Ehm...si...è un pesce speciale pure questo... ti misura direttamente la febbre

C Ah, così risparmiamo sul termometro! Questa rivoluzione non finisce più di stupirmi. Ma, spiegami, per misurare la febbre devo metterlo sotto il braccio o devo infilarmelo nel

I (**LO INTERROMPE**) Ehi, non fare lo screanzato!

C No, volevo informarmi. Prima mi avete distrutto i paesi bassi davanti, non vorrei avere gravi conseguenze ai paesi bassi retrostanti. Finchè è un pesciolino, può starci, ma se mi portano un pesce spada...sai com'è...a proposito, ma Arturo ce l'ha ancora il banco del pesce?

P Ehm...con la rivoluzione ha fatto carriera...è salito molto in alto...quasi in cielo

C Ma pensa! Era un morto di fame da olimpiade. Come tutta la sua famiglia, del resto. Ricordo che quando presi il primo stipendio gli comprai un panino con il prosciutto crudo, cosa assolutamente di lusso, che lui non sapeva neanche dove stava di casa. Aveva così tanta fame che iniziò a mangiare e non si accorse che si stava rosicchiando le sue stesse dita. Peggio dei lupi affamati

G Mamma mia che orrore!

C Scusa, hai comprato le cozze e non hai preso il vino?

L Nelle tue condizioni non devi bere

C Falla finita! Non puoi privarmi di un elemento vitale raccomandato da Dio

P Da Dio?

C Certo! Il vino, vero nettare del cielo, è celebrato da tutte le civiltà. Noè, dopo tutte quelle tonnellate di acqua del diluvio – che gli avevano arrugginito le ossa – cosa fa? Pianta la vite, a significare un nuovo inizio. Chi è il più grande testimonial del vino di tutti i tempi? Gesù! Pensate, il primo miracolo: a Cana. Trasforma circa 450 litri d'acqua in un vino migliore di quello che il padrone di casa aveva offerto agli invitati. Il vino è il tramonto che unisce il cielo e la terra quando spuntano le stelle. D'altronde, come si dice quando si beve un ottimo bicchiere di rosso, che ti fa arrivare al settimo cielo? È di-vino! Ma voi non capite niente di queste cose. E bravo Arturo, che ha fatto carriera!

P Si...ehm...sta a Milano

C Eh, Milano è sempre Milano

I Davvero? Sempre sempre? Mi pensavo che un giorno alla settimana diventava, che so, Matera!

C Ma quanto è romantica questa donna da zero a dieci? Sei simpatica quanto un socialdemocratico! Il povero Arturo, ricordo che imprecava sempre dicendo: "Ingrata patria, non avrai le mie ostriche!"

**G** Un tipo davvero interessante!

**L** Beh, non per fare il falso modesto, ma io neanche scherzo

**C** Tu? Proprio tu?

**L** In città tutti si ricordano ancora quando scappò il toro dalla fiera e soltanto io ebbi il coraggio di affrontarlo

**G** Veramente?

**L** Certo! Eravamo io e lui di fronte

**P** E non ti sei spaventato?

**L** Spaventato io? Stz! L'ho guardato negli occhi...ed è scappato...non ha resistito alla forza del mio sguardo macho

**C** Secondo me, il toro ha visto che c'avevi le corna più grandi delle sue e non ha voluto combattere

**L** Ma insomma! Perché mi prendi sempre in giro?!

**C** Non si può più scherzare in casa mia?! E dove siamo arrivati!? Ricordati che sei un ospite nullafacente!

**I** Non esagerare, è sempre mio...fratello

**C** O fratello o sorella, sempre ospite parassita è!

**P** Signori, calmiamoci tutti

**G** Sì, calmatevi, sennò Lenny si spaventa

**L** E poi, caro il mio signor padrone di casa, ricordi che non sono un nullafacente, ma un grande esperto di botanica

**C** Sei un figlio di botanica, diciamo!

**L** Insomma, basta!

**C** Basta! Andatevene tutti e lasciatemi leggere il giornale in pace! (**TUTTI ESCONO E C PRENDE <<L'UNITA'>>**) vediamo un po' le notizie dalla rivoluzione...troppa pubblicità però! Sembra un giornale della reazione...dovrò dirlo al delegato della sezione...pubblicità dei divani: paghi in 700 comode rate, lo dirò a mia figlia... centro massaggi molto speciale, telefonate e avrete un trattamento unico al mondo...quasi quasi (**VA AL TELEFONO FISSO**) hanno cambiato pure l'apparecchio...vediamo...questi sono i numeri...speriamo che funziona (**COMPONE IL NUMERO**) sì, sì, sento qualcosa...tu tu...tu tu...se dice "tu tu" vuol dire che tocca a me...buongiorno signorina, vorrei un massaggio speciale...tu tu...sì, io io, sto al Rione Tamburi, la casa con i vestiti stesi sulla finestra...tu tu...sì, io io...aspetto, non tardate...tu tu...sì, io io (**TORNA A LEGGERE**) una nave carica di clandestini è stata bloccata nelle acque del porto, fra le proteste dei cittadini che vogliono far sbarcare subito gli animali domestici rimasti prigionieri su un'altra nave vicino alle acque territoriali...ma pensa: cani e gatti in mare e ciucci a terra! Questa notizia non me l'aspettavo proprio: busto di Lenin nel "Parco del Lavoro" piange sangue. Roba da matti, povero Lenin! Guarda qua: il discendente dei Savoia è tornato in Italia e ha cantato a Sanremo: la corona è proprio un virus! Che foto tragica! Tutte queste bare una dopo l'altra, gli americani ci vogliono fare fuori con l'epidemia, ma noi resisteremo! Questa notizia è forte: una signora a dieta da tre settimane ha denunciato la scomparsa del marito: secondo me l'ha divorato per fame! Vediamo la pagina di politica: il nostro governo è a favore dei meno abbienti...non si dice abbienti? Mah, sarà un errore di stampa...per garantire il diritto allo sciopero, il governo ha permesso la manifestazione... ma i lavoratori precari si rifiutano di manifestare e vogliono mandare in strada i robot a sfilare con le bandiere. Ridatemi il coma, vi prego! Io però comincio a sentire una certa fame. Immacolata! Immacolata!

**I** (**ENTRA**) Eccomi

**C** Ti dispiace prepararmi un po' di bombette arrosto, con le cozze crude e il formaggio?

**I** Come vuole vossignoria (**ESCE**)

**C** Brava. Vai, vai e non fare come quella disgraziata che prepara i piatti e li butta dopo averli fotografati. Ma dico io, con quello che costano le fotografie! Ecco, cade a fagiolo questa notizia (**LEGGI**) Clienti che aspettano due notti in fila per attendere l'uscita del nuovo cellulare...ma il cellulare ci vorrebbe...quello della polizia che li porta in galera! Gli esseri umani sono impazziti! Forse non hanno capito il senso della rivoluzione! Ma che comunismo è questo? Tu pensa un po' alle scimmie : dormono, si divertono, saltano da un albero all'altro e fanno l'amore per tanto tanto tempo, beate loro. Ma chi ce l'ha fatto fare di evolverci, stavamo tanto bene come scimmie! Invece siamo diventati lavoratori. O capitalisti? Boh! Non ci capisco più niente! C'è troppa confusione! E guarda quanta pubblicità! Gioco del lotto, superenalotto, lotteria, gratta e vinci...che dice qua sotto? Attenzione, il gioco può indurre dipendenza?! Lo stato guadagna miliardi con questi giochi e poi invita quasi a non giocare? Sembra come mia mamma da piccolo,

quando facevo qualche marachella e mi diceva: vieni, non ti faccio niente e poi prendeva il battipanni che aveva nascosto dietro la schiena e mi sfracagnava di mazzate!

**J (CON MASCHERINA)** Ehi supernonno!

**C** Uè, nipote traditore che va con gli americani! Ho detto a nonna di preparare le bombette con le cozze e il formaggio. Ti fermi a mangiare con me?

**J** Ehm...veramente...non posso permettermelo

**C** Non puoi? Allora è vero che siamo poveri, tutto strappato e con la pelle di un lebbroso (**PIANGE**)

**J** No, nonno: io sono vegano

**C** Mi dispiace, e che dice il dottore?

**J** Eh?

**C** Il medico che dice? Puoi guarire? Peccato, così giovane! Eppure non sembra, ma vegano vegano proprio? Scusa, i tuoi genitori sono italiani e tu sei vegano, com'è sta cosa? Ti hanno adottato dall'estero?

**J** Nonno, vegano vuol dire che non mangio la carne e gli alimenti di origine animale

**C** Aiuto, mi sento male...allontanate questo traditore da me...né cozze...né formaggio...né bombette arrostitite...

**J** Che schifo! Ti rendi conto che stai mangiando un cadavere?

**C** Io ho provato a convincere il maiale a farsi mangiare vivo, ma non era d'accordo, ha iniziato a scalciare e ho dovuto abatterlo (**J LO GUARDA STRANO**) dai, sto scherzando... si è suicidato per non essere fatto prigioniero... (**RIDE**) ah ah ah...eh, come si vede che c'è il benessere! Certi lussi, in tempo di miseria, non ce li potevamo permettere. Noi eravamo poveri e mangiavamo qualsiasi cosa respirava, pure l'aria. Ricordo che da piccolo, a carnevale, mia madre mi legava dei palloncini scuri dappertutto e io chiedevo di cosa fossi mascherato e lei mi diceva : da grappolo d'uva

**J** Ma nonno, quei tempi non esistono più. A me fa senso pensare che mangi la carne. E' come se io mangiassi Jack

**C** E chi è?

**J** Il mio criceto. Guarda (**GLI MOSTRA LE FOTO NEL CELLULARE**)

**C** Hai imprigionato un topo e lo fai girare sulla ruota? Tu e tua madre siete pazzi uguali!

**J** Aspetta, oggi è il 21, devo scrivere una cosa (**SCRIVE E C GUARDA**)

**C** Bello quello che hai scritto!

**J** Sì oggi è il compleanno di Ermanno e gli ho fatto gli auguri

**C** E quanti anni compie?

**J** 23, se fosse vivo

**C** Come? Hai scritto gli auguri a un morto?

**J** Sì, questa è la sua pagina del social, lui è morto ed è rimasta aperta, per farlo sembrare vivo!

**C** Mah! Fermo, fermo (**LO BATTE COL GIORNALE SUL BRACCIO**)

**J** Ahia, ma che fai?

**C** C'hai una mosca sul braccio

**J** E' un tatuaggio...ahia...e poi, scusa, tu leggi ancora i giornali? Non si usano più, ora si fa tutto col cellulare

**C** Ah sì? (**GLI PRENDE IL CELLULARE E LO BATTE CON QUELLO**)

**J** Ahia, fermo!

**C** Non serve a niente, la mosca sta ancora lì anche se è un mezzo moderno

**J** Mi hai fatto male (**PRENDE UNA SIGARETTA**)

**C** Che fai, fumi?

**J** Da quando avevo 8 anni

**C** Precoco! Che dice sul pacchetto? (**LEGGE**) il fumo nuoce gravemente alla salute, provoca il cancro, l'impotenza, conduce alla morte. Accidenti, le sigarette causano tutte ste cose però qua non dice che i soldi se li prende lo Stato! Fai meglio a comprare quelle di contrabbando. O fanno male pure quelle?

**J** Sì, pure quelle. Senti, nonno, io adesso vado che c'ho una festa in discoteca a distanza

**C** Vai, vai e non sciupare troppe femmine (**J ESCE**). Ah, beata gioventù. Ai miei tempi le battezzavo tutte

**T (CON MASCHERINA)** Posso entrare?

**C** Avanti, prego. Chi essere tu? Aspetta, tu devi essere la nuova dottoressa della sanità gratuita rivoluzionaria : senti, devi dire ai miei famigliari che devono darmi da mangiare come si deve

T Non capire. Tu non mangi?

C Ora ti spiego: io mi avvicino per mangiare?! Nonsignore! vengo allontanato. Mi avvicino di nuovo e c'è una forza misteriosa che mi riporta lontano dai piatti

T Io non capire. Ti fanno scherzi?

C No, mi fanno sedere sulla sedia a dondolo perché le altre sono occupate! Sti fetenti! Glielo devi dire, sai, dottorè?!

T Io non dottore, io essere venuta per incontrare un signore

C Ah, ho capito (**FRA SE'**) questa è la massaggiatrice dell'agenzia. Prego, dove tu preferisci esercitare?

T Io...io...dare in prestito mio corpo

C Eh, proprio per quello ti ho chiamata. Andiamo, che sono tutto un fuoco (**CERCA DI ABBRACCIARLA**)

T No, fermo (**PIANGE**)...tu fermo con mani

C Mica ti posso accarezzare con i piedi!

T Io cercare Palmiro. Prima giovane uomo preso miei soldi che dovevo dare a Palmiro, ma non mi ha portato da lui

C Aspetta, non ci sto capendo niente. Tu chi sei?

T Mio nome essere Tatiana, io venire di Russia

C Compagna, vieni qui, fatti abbracciare

T No, essere vietato

C Accidenti alle leggi! Ma il divieto vale pure per le belle ragazze?

T Per tutti. Io venire da famiglia povera, piena di debiti. Noi rimasti senza niente in casa

C Eh, avreste dovuto fare come quel tale che si fabbricò tutto l'arredamento in pietra e quando andarono a sequestrargli la casa non presero niente perché ogni oggetto era di pietra pesantissima! Continua

T Mia famiglia diventata povera dopo fine di comunismo

C Coome? Fine del comunismo? Tu stai mentendo, sei una truffatrice!

T No, io dire verità! Comunismo morto dopo crollo di Muro Berlino e nel 1991 morta pure Unione Sovietica

C Aiuto...sto avendo un incubo? Sto mbriaco senza aver bevuto? Ma com'è possibile? E la rivoluzione?

T Tutto finito perché troppa corruzione. Economia andata in fallimento. Niente meritocrazia, ma raccomandazioni per fare carriera in partito o nei militari e gente vendeva mercato nero quello che poteva

C Che brutta storia! Vai avanti

T In mercati prodotti scadenti e carne una sola volta a settimana. C'era tessera per andare in negozio e prendere poche cose. Si finiva per prendere vino e vodka e si rivendeva a mercato nero con prezzo aumentato. Noi finiti in miseria, non avere più niente e così io prestatò mio corpo a Palmiro

C Cioè? È venuto in Russia per te?

T No, per figlio mio Lenin

C Lenny? Lenny è tuo figlio?

T Sì, io dato in affitto mio utero a Palmiro e lui pagato me, ma ora volere indietro bambino (**PIANGE**)

C Ma...ma che storia è questa? E la sua signora?

T No signora, lui essere gay

C Cos'è?

T Gay. A Palmiro piacere maschi, non femmine. Lui essere sposato con maschio, Gigy suo marito

C Oddio...mi manca l'aria...è tutta una finzione... la verità che fine ha fatto?

T E' come in dittatura: anche servizio meteo dice bugie

C Faccio fatica a respirare... aiutatemi...scusa, ma in che anno siamo?

T 2020

C Coooooosa? Ho dormito per tutto questo tempo? E la rivoluzione italiana?

T Nessuna rivoluzione

C Ma come? Sul giornale dice che...guarda

T (**PRENDE IL GIORNALE**) Ma questo essere giornale falso, non vedi pagine incollate?

C Brutti figli di una gran mignotta! Scusa Tatiana, c'hai una guida del telefono?

T Non servire, tutto su cellulare ora si può cercare

C Allora trovami Donato Palumbo, Giorgino Pignatelli e Romolo Greco. Vi faccio vedere io, altro che!

**T (ARMEGGIA COL CELLULARE)** Ecco, questi essere numeri

**C** Chiama e passameli (**T GLI DA' IL CELLULARE**) Pronto, il signor Donato? Come? È morto? Mi dispiace...no, niente, ho sbagliato...arrivederci...chiama l'altro (**DA' IL CELLULARE A T**) povero Donatuccio...fatto? (**PRENDE IL CELLULARE**) Pronto? Cerco il signor Giorgino...è morto? Pure lui! Come dice? La fabbrica non perdona? In che senso, scusi...chi sono io? No, ho sbagliato (**CHIUDE LA CHIAMATA**) ma tutti sono morti? Chiama l'altro (**DA' IL CELLULARE A T**) che significa che la fabbrica non perdona? Boh...squilla? Dammi ...pronto? Cerco il signor Romolo Greco...ah, è lei? Io sono Cataldo...no, non sto in coma, mi sono svegliato e volevo riunire i compagni di fabbrica come i vecchi tempi...come? Sei sempre occupato a fare la chemio? Scusa, ma che succede? La lapide al muro? Sì, aspetta che leggo meglio (**SI ALZA, PRENDE UN CANNOCCHIALE E LO PUNTA NELLE QUINTE**) dunque dice : NEI GIORNI DI VENTO NORD-NORDOVEST /VENIAMO SEPOLTI DA POLVERI DI MINERALI / E SOFFOCATI DA ESALAZIONI DI GAS/ PROVENIENTI DALLA ZONA INDUSTRIALE "ILVA". PER TUTTO QUESTO, GLI STESSI/ MALEDICONO/ COLORO CHE POSSONO FARE E NON FANNO NULLA/ PER RIPARARE. Cioè...la nostra fabbrica gloriosa ha provocato tutto questo? Le donne non possono allattare perchè anche il latte materno è inquinato? Una coppia su quattro è sterile e una donna su quattro va in menopausa precoce? C'è piombo nelle urine e nel sangue dei bambini e ci sono bimbi nati malformati o nati morti? Più tumori per uomini, donne e bambini rispetto al resto dell'Italia? Chi? Giulio? E chi è? L'altro figlio di Maria, quello avuto col terzo marito. Ah! È ricoverato in oncologia pediatrica? No, non sapevo niente...non c'è bisogno di scusarti...mi chiedo solamente dov'è Dio in tutto questo? Come dici? L'unico Dio è il dio-sina?! Mai sentito! Ma il partito non fa nulla? Non esiste più? Abbiamo numeri di morti come quelli dell'epidemia e nessuno muove un dito? (**CHIUDE LA TELEFONATA**) Basta, è finito tutto! Mi butto dal balcone (**ESCE DI SCENA**)

**T** Aiuto, aiuto, qualcuno viene aiutare

**I (ENTRA ALLARMATA)** Chi è? Chi è che grida?

**T** Signore vecchio vuole buttare da finestra

**I** Uuuhhh, San Cataldo aiutami tu (**ESCE**)

**L (ACCORRE ALLE GRIDA)** Che succede?

**T** Signore vecchio si butta di finestra

**L** E tu chi sei?

**T** Io amica di Palmiro

**G (ENTRA DI CORSA)** E che ci fai tu qua?

**T** Chi essere tu? Io non conosce

**P (DI CORSA, CON LENNY IN BRACCIO)** Che sta succedendo? Chi grida? E tu che ci fai qui?

**T (VERSO LENNY)** Oh, amore mio, io tua mamma e venuto a prendere indietro te

**P** Ma che stai dicendo? Ecco perché Johnny mi ha dato questi senza spiegarsi. Non erano questi i patti fra di noi. Riprenditi i soldi e vattene

**T** No, io volere mio figlio

**J (ENTRA CORRENDO)** Presto, il nonno vuole buttarsi

**M (ENTRA ALLARMATA)** Fermatelo!

**C (RIENTRA CON VESTITI ROSSI TIPO ARMATURA E UNA PENTOLA IN TESTA PER ELMETTO)** Cari sudditi, io volevo gettarmi dalla finestra, ma oggi c'è un vento così forte che mi ha spinto indietro e mi ha dipinto tutto di rosso. Sono corazzato dalle polveri d'acciaio. Tu (**A J**) metti quella musica che hai preparato per la discoteca. (**PARTE LA MUSICA, C ESCE E RIENTRA CON PENTOLE E MESTOLI: LI CONSEGNA A TUTTI**) Ora seguitemi: come Taras, figlio del Dio Nettuno fondò la nostra città, noi dobbiamo fondare la città interiore pura e fiera, a cavallo dei delfini che solcano i nostri due mari, finalmente risplendenti. E col tridente in mano andremo ad urlare il diritto alla felicità e alla vita. Presto, tutti uniti dobbiamo marciare per i nostri diritti

**L** E come faremo ad oltrepassare i due mari?

**C** Possiamo galleggiare grazie lei (**M**), tanto è tutta piena di plastica! Andiamo a riprenderci la dignità e la libertà. Noi siamo i tamburi d'acciaio! (**PRENDE LENNY E LO ALZA IN ARIA, COME UN VESSILLO. TUTTI LO SEGUONO, MARCIANDO SULLE NOTE DI "L'ISOLA CHE NON C'E'" REMIXATA DA J. POSSONO ANCHE SCENDERE IN PLATEA E CAMMINARE FRA IL PUBBLICO**)